



*Regione Siciliana*  
*Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015;

VISTE le successive decisioni della Commissione Europea C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017)7946 final del 27/11/2017, C(2018) 615 finale del 30/01/2018, C(2019) 9229 final del 16/12/2019, C(2020) 4912 final del 13/07/2020, C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che hanno modificato il PSR Sicilia;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.P. Reg. n° 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 200 del 28/05/2020;

VISTO il DDG n. 117 del 06/02/2020 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Agricoltura ed Ambiente – Agricoltura Biologica" del Dipartimento regionale Agricoltura;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 602 del 28/12/2020 "Autorizzazione esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 – Disposizioni finanziarie varie;

VISTA la Legge Regionale del 20/01/2021 “Autorizzazione esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2021– Disposizioni finanziarie varie” che autorizza, ai sensi dell’art. 43 del Dlgs 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l’esercizio finanziario 2021, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l’anno 2021 nel bilancio di previsione definitivamente approvata per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2021 n. 7 ”Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione” con la quale viene prorogato fino al 30/04/2021 l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021;

VISTA la scheda della Misura 11 del PSR Sicilia 2014/2020 approvata dalla Commissione Europea con la decisione su richiamata;

VISTI il Bando 2015 e le Disposizioni attuative specifiche per il trattamento delle domande di sostegno della Misura 11 “Agricoltura Biologica” le quali prevedono che gli elenchi provinciali definitivi delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili vengano trasmessi al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura per la stesura di un unico elenco regionale delle domande ammesse ed escluse, per la successiva pubblicazione sul sito del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il DDG n. 6059 di approvazione dell’elenco regionale delle domande ammesse ed escluse, rivisto a seguito dell’esame dei ricorsi presentati entro il termine di trenta giorni dalla data di prima pubblicazione del 5/10/2016, pubblicato sul sito web PSR Sicilia 2014- 2020 in data 27/01/2017;

VISTA l’ordinanza cautelare del TAR Sicilia di Palermo emessa in data 23/01/2017 con la quale è stata accolta la richiesta della ditta MINISSALE VITO ALESSANDRO cuaa MNSSVL80P26C351J, escluso dall’elenco regionale delle domande ammesse della misura 11- Bando 2015, in quanto era stata presentata la domanda informatica come misura 214 della vecchia programmazione ( Reg CE 1698/05);

CONSIDERATO che l’ordinanza cautelare sopra citata impone di fatto all’Amministrazione Regionale la riammissione della domanda della ditta Minissale Vito Alessandro cuaa MNSSVL80P26C351J;

VISTO il ricorso presentato al TAR dalla ditta Rizzo Enzo ed altre, in merito all’esclusione dall’elenco regionale delle domande della misura 11 – Bando 2015, con la stessa motivazione della ditta Minissale: “domanda presentata ai sensi della Misura 214 vecchia programmazione reg. 1698/05”;

TENUTO CONTO che è stato accolto il ricorso presentato dalle predette ditte e si è pertanto provveduto alla rettifica dell’elenco definitivo regionale con l’inserimento delle suddette tra le ammesse e facenti parte dell’allegato A come parte integrante del DDG n. 2915 del 6/10/2017;

CONSIDERATO che AGEA Organismo Pagatore responsabile delle procedure informatiche per il rilascio delle domande si è espressa positivamente sulla possibilità che le domande rilasciate erroneamente utilizzando i modelli informatici previsti per la vecchia programmazione misura 214, possano essere corrette informaticamente dai loro uffici;

CONSIDERATA la nota ispettoriale prot. n. 8237 del 26/07/2019 dell’Ispettorato Agricoltura di Messina avente per oggetto “Richiesta trasformazione domanda misura 214/1b in misura 11 e successivo inserimento in elenco regionale delle ammesse con riserva dell’ istanza n. 54715121742 ditta ALFERI PAOLO cuaa LFRPLA24H22F773B” relativa alla problematica assimilabile alla tipologia già citata;

RITENUTO che per la medesima condizione intervenuta occorre procedere in autotutela provvedendo al riconoscimento della predetta domanda della ditta Alferi Paolo come ammessa con riserva subordinata all’esito delle verifiche di ricevibilità ed ammissibilità che dovranno essere effettuate dall’ufficio istruttore dell’Ispettorato Agricoltura di Messina competente territorialmente;

CONSIDERATO che la domanda di sostegno n. 54715121742 della ditta ALFERI PAOLO cuaa LFRPLA24H22F773B, seppure erroneamente imputata alla misura 214/1b, non è stata inserita neppure tra le escluse dell'elenco definitivo regionale Misura 11 Bando 2015;

CONSIDERATO che occorre provvedere per la condizione intervenuta e per la ditta Alferi Paolo alla rettifica in autotutela dell'elenco regionale definitivo delle domande ammesse;

VISTO l'allegato A del DDG n. 2915 del 6/10/2017 riportante le domande erroneamente imputate alla 214/1b che sono state valutate ammesse con riserva con il predetto decreto;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

## **DECRETA**

**Art.1** Per le finalità espresse in premessa è approvata la rettifica in autotutela dell'elenco definitivo regionale delle domande di sostegno ammesse ed escluse relative al Bando 2015 – PSR Sicilia 2014-2020 della Misura 11 “Agricoltura Biologica” e pertanto viene ammessa con riserva la domanda di sostegno n. 54715121742 della ditta ALFERI PAOLO cuaa LFRPLA24H22F773B.

**Art.2** L'ammissione con riserva di cui all'art. 1 è subordinata all'espletamento delle verifiche istruttorie da parte dell'Ispettorato agricoltura di Messina finalizzate all'accertamento delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità della predetta domanda di sostegno ed all'autorizzazione di Agea in merito alla correttiva inerente alla corretta operazione di pertinenza.

**Art.3** Il presente provvedimento sarà notificato ad AGEA per quanto di competenza anche in merito alla possibile e corretta imputazione della domanda di sostegno informatica (erroneamente attribuita alla misura 214) alla operazione 11.2.1.

**Art.4** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo della pubblicazione on line previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2005.

Palermo, li 20/04/2021

**IL DIRIGENTE GENERALE**

(Dario Cartabellotta)

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39/1993 e ss.mm.ii